



Università degli studi di Cagliari
Facoltà di Scienze Economiche Giuridiche e Politiche
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali
Corso di Laurea in Economia e Finanza

Il giorno 20 maggio 2016, alle ore 12:00, in modalità telematica, si riunisce il Consiglio di Corso per discutere del seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione aggiornamento e modifiche SUA-CdS.

Sono presenti tutti i componenti del Consiglio di Corso di Studi.

Punto 1:

Il Consiglio approva all'unanimità la scheda allegata al presente verbale.

Cagliari, 20 maggio 2016

Il Coordinatore
prof. Rinaldo Brau

Il Segretario verbalizzante
Prof. Giovanni Bella



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CAGLIARI
Nome del corso in italiano	Economia e Finanza(<i>IdSua:1527420</i>)
Nome del corso in inglese	Economics and Finance
Classe	L-33 - Scienze economiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://corsi.unica.it/economiaefinanza/
Tasse	http://www.unica.it/pub/34/show.jsp?id=13832&iso=763&is=34
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BRAU Rinaldo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Economiche ed Aziendali
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BRAU	Rinaldo	SECS-P/03	PO	1	Caratterizzante
2.	DE LISA	Riccardo	SECS-P/11	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	FADDA	Isabella	SECS-P/07	RU	1	Base/Caratterizzante
4.	MASALA	Giovanni Batista	SECS-S/06	RU	1	Base/Caratterizzante
5.	MOLA	Francesco	SECS-S/01	PO	1	Base/Caratterizzante
6.	MONFARDINI	Patrizio	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	PINNA	Anna Maria	SECS-P/02	PA	1	Base/Caratterizzante
8.	ROSSI	Stefania Patrizia Sonia	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante
9.	BELLA	Giovanni	SECS-P/01	RU	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	LAI MATTEO Rappresentanze studentesche in fase di rinnovo elezioni maggio 2016
Gruppo di gestione AQ	GIOVANNI BELLA RINALDO BRAU GINO DEMURTAS IVAN ETZO ISABELLA FADDA MATTEO LAI SONIA MELIS ROMANO PIRAS
Tutor	Giovanni BELLA Emanuela MARROCU

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di laurea in Economia e Finanza mira a fornire ai suoi laureati una solida formazione, conforme ai più elevati standard europei e internazionali, mirata alla comprensione del funzionamento dei moderni sistemi economici e finanziari, dotandoli di un'adeguata conoscenza delle principali discipline economiche e della padronanza degli strumenti matematico-statistici utili all'analisi dei fenomeni economici e dei sistemi e prodotti finanziari, assicurando infine la conoscenza dei principi e degli istituti dell'ordinamento giuridico. Il Corso di Laurea ha inoltre lo scopo di formare laureati in grado di analizzare e risolvere le problematiche proprie dei sistemi economici, delle imprese che ne costituiscono il tessuto, dei mercati locali e delle organizzazioni pubbliche.

07/04/2015

Il percorso formativo è strutturato in modo da fornire in primo luogo le conoscenze fondamentali nell'ambito dell'economia politica (microeconomia, macroeconomia, economia del settore pubblico), dotare lo studente di un adeguato insieme di strumenti analitici in ambito matematico e statistico, fornire una solida conoscenza di base dell'economia aziendale e del diritto. Nel suo complesso, l'offerta formativa mira ad assicurare la padronanza degli strumenti economici, giuridici, economico-aziendali e matematico-statistici per: i) l'analisi dei meccanismi economici e istituzionali dei mercati e la previsione delle dinamiche micro e macroeconomiche in un sistema economico globalizzato; ii) l'analisi dei processi e degli strumenti di intervento pubblico in economia, con particolare riguardo al ruolo dei fattori di competitività e di sviluppo; iii) l'analisi degli strumenti finanziari per le imprese e le famiglie in condizione di incertezza e informazione incompleta; iv) la comunicazione e la gestione dell'informazione contabile dell'azienda; v) la misura, il rilevamento ed il trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi.

Al termine del percorso di studi, il laureato in Economia e Finanza:

- comprende il funzionamento delle economie contemporanee, delle aziende che ne costituiscono il tessuto, e dei sistemi finanziari (descrittore I di Dublino: conoscenza e capacità di comprensione)
- sa affrontare le problematiche connesse al funzionamento delle istituzioni economiche applicando, anche in maniera autonoma, le conoscenze acquisite (descrittore II di Dublino: capacità di applicare conoscenza e comprensione).
- è in possesso di una buona padronanza della metodica economica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione;
- è in possesso di competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi;
- è in possesso di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione in forma scritta e orale all'interno di imprese e enti pubblici.
- ha familiarità con la necessità di risolvere problemi e organizzare il proprio lavoro in condizioni di tempo contingentato;

Il Corso di Laurea in Economia e Finanza assicura un agevole accesso ai cicli di studio superiori rappresentato dalle Classi di laurea magistrale in Scienze dell'Economia, Finanza e Scienze Economico-Aziendali.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

RIUNIONE COSTITUTIVA DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEI CORSI DI STUDIO IN ECONOMIA E FINANZA (L33) E IN SCIENZE ECONOMICHE (LM56)

AULA MAGNA DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE ECONOMICHE GIURIDICHE E POLITICHE, EDIFICIO PAOLO BAFFI, 19 GIUGNO 2013

Partecipano alla Riunione:

Per le parti sociali:

- Dott. Gianluca Cadeddu, Direttore Centro Regionale di Programmazione, Regione Autonoma Sardegna,
- Dott. Andrea Saba, Direttore Commerciale Banca di Sassari
- Dott. Fabrizio Alessandrini, ANASF Sardegna e Responsabile Nazionale Università
- D.ssa Paola Zinzula, Dirigente responsabile Servizio Tutela della Natura, Regione Autonoma Sardegna
- Dott. Riccardo Contu, Responsabile Commerciale Unicredit Nord-Sardegna.
- Dott. Alessandro Tronci, Direttore Generale Confidi Sardegna
- Dott. Giovanni Soffietti, Confindustria Sardegna, Presidente regionale Giovani Industriali

Per il corpo docente, i professori:

Rinaldo Brau, Paolo Mattana, Beniamino Moro, Raffaele Paci, Romano Piras, Stefano Usai, Carla Massidda, Emanuela Marrocu, Beatrice Venturi, Adriana Di Liberto, Anna Maria Pinna, Fabio Cerina, Giovanni Bella, Stefano Matta.

Per il personale tecnico-amministrativo

- Dott.ssa Sonia Melis, coordinatore didattico

Descrizione link: Pagina web del Comitato di Indirizzo

Link inserito: <http://corsi.unica.it/economiaefinanza/comitato-di-indirizzo/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale della riunione costitutiva del Comitato di Indirizzo

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La sintesi delle consultazioni con le parti interessate successive alla attivazione del Corso di Studio e fino all'a.a. 2014-15 è riportata nel quadro A1.a. 04/04/2016

In data 16 febbraio 2016 si è tenuta la riunione congiunta del Comitato di Indirizzo per i dei corsi di studio in ECONOMIA E FINANZA (L33) E IN SCIENZE ECONOMICHE (LM56), alla quale hanno partecipato:

per le parti sociali:

- Dott. Gianluca Cadeddu, Direttore Centro Regionale di Programmazione, Regione Autonoma della Sardegna,
- Dott. Andrea Saba, Direttore Commerciale Banca di Sassari
- Dott. Fabrizio Alessandrini, ANASF Sardegna e Responsabile Nazionale Università
- D.ssa Paola Zinzula, Direttore generale Direzione generale della difesa e dell'ambiente, Regione Autonoma della Sardegna
- Dott. Riccardo Contu, Capo Area Sardegna Unicredit
- Dott. Alessandro Tronci, Direttore Generale Confidi Sardegna
- Dott. Giovanni Soffietti, Presidente regionale Giovani Industriali, Confindustria Sardegna
- Dott. Sergio Loddo, Direttore Servizio della Statistica Regionale, Regione Autonoma della Sardegna

per il corpo docente, i professori:

Rinaldo Brau, Adriana Di Liberto, Romano Piras, Stefano Usai, Carla Massidda, Emanuela Marrocu, Fabio Cerina, Giovanni Bella, Alessio Moro, Vincenzo Merella, Cinzia Dessì, Patrizio Monfardini, Patrizia Modica, Isabella Fadda.

per il personale tecnico-amministrativo

- Dott.ssa Sonia Melis, coordinatore didattico

Descrizione link: Comitato di Indirizzo

Link inserito: <http://people.unica.it/scienzeeconomiche/comitato-di-indirizzo/comitato-indirizzo-16-febbraio-2016/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale riunione Comitato di Indirizzo

QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Quadro/funziario esperto dei sistemi economici e finanziari svolgente attività professionali nei settori economici del pubblico, del privato e dell'economia sociale; economista e analista finanziario operante in (o per conto di) uffici studi di organismi territoriali, enti di ricerca, pubbliche amministrazioni, imprese e organismi sindacali e professionali	
funzione in un contesto di lavoro: i. Responsabili di incarichi operativi e decisionali in ambito economico e finanziario: <ul style="list-style-type: none">- presso amministrazioni pubbliche,- presso intermediari finanziari,- presso società con fini di lucro- presso istituzioni senza fine di lucro ii. Professionisti dell'analisi socio-economica. competenze associate alla funzione: <ul style="list-style-type: none">- capacità di comprendere il funzionamento dei moderni sistemi economici e finanziari;- capacità analitiche e decisionali con cui operare presso amministrazioni pubbliche, imprese, istituzioni no profit;- capacità operative e di consulenza finanziarie presso aziende bancarie, finanziarie e assicurative;- capacità di gestire e valutare le politiche pubbliche sulla base delle variabili economiche rilevanti presso istituzioni pubbliche, aziende pubbliche, società di consulenza economica;- possesso di adeguati strumenti metodologici e competenze pratico-operative relative al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica;- competenze multidisciplinari per l'analisi delle problematiche connesse allo sviluppo economico locale e alla gestione dei beni e servizi pubblici.	

sbocchi occupazionali:

- Analista dei sistemi economici
- Analista dei mercati finanziari
- Tecnici della gestione finanziaria e del lavoro bancario
- Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate, tecnici della locazione finanziaria
- Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi
- Intervistatori e rilevatori professionali
- Responsabili di piccole aziende che operano nel settore dei servizi pubblici
- Contabili, economisti e tesoriere
- Insegnanti di materie economiche, aziendali e giuridiche nella formazione professionale

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Contabili - (3.3.1.2.1)
2. Economisti e tesoriere - (3.3.1.2.2)
3. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
4. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
5. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
6. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
7. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
8. Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate - (3.3.2.5.0)
9. Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1)
10. Tecnici della locazione finanziaria - (3.3.2.6.2)
11. Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
12. Commissari e aggiudicatori d'asta - (3.3.3.3.1)
13. Agenti concessionari - (3.3.4.3.0)
14. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
15. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso è necessario il diploma di scuola media superiore della durata quinquennale o titolo straniero equipollente verificati al momento dell'immatricolazione in seguito alla presentazione di idonea documentazione.

Per la verifica della preparazione iniziale, obbligatoria in base al DM 270/04, è prevista una prova attraverso la quale verranno indicati eventuali obblighi formativi aggiuntivi, cui si dovrà adempiere nel primo anno secondo modalità indicate nel Regolamento Didattico del corso.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Per l'a.a. 2016-17 le modalità di ammissione sono invariate rispetto a quanto previsto per l'a.a. 2015-16 e riportato nel quadro

29/03/2016

A3.a. Esse sono definite nel Regolamento didattico e prevedono che ai fini dell'iscrizione al corso gli studenti:

- 1) siano in possesso del diploma di scuola media superiore della durata quinquennale o titolo straniero equipollente verificati al momento dell'immatricolazione in seguito alla presentazione di idonea documentazione;
- 2) sostengano una verifica della preparazione iniziale, obbligatoria in base al DM 270/04;
- 3) in possesso di diploma di istruzione secondaria di durata quadriennale presentino, all'atto dell'immatricolazione, il proprio curriculum studi e professionale, che verrà esaminato dal competente Consiglio di Classe/Corso.

Descrizione link: Requisiti di ammissione

Link inserito: <http://corsi.unica.it/economiaefinanza/requisiti-di-ammissione/>

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

INTRODUZIONE ALLE AREE DI APPRENDIMENTO

14/05/2014

Il corso di laurea in Economia e Finanza si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza del funzionamento dei moderni sistemi economici nei loro diversi aspetti (produttivi, finanziari, istituzionali) al fine di sviluppare capacità professionali utilizzabili in diversi ambiti (imprese, amministrazioni pubbliche, intermediari finanziari, enti di regolamentazione, ecc) atte allo svolgimento di compiti di analisi e gestione e all'assolvimento di incarichi operativi in ambito economico e finanziario. Le discipline che concorrono al processo formativo specifico rientrano nell'area economica, economico-aziendale, giuridica e matematico-statistica. Al termine del percorso di studi il laureato avrà acquisito capacità analitiche (non esclusivamente descrittive ma anche interpretative, in coerenza con il descrittore III di Dublino: autonomia di giudizio) per operare nell'ambito di amministrazioni pubbliche, imprese, istituzioni finanziarie con strumenti idonei a sviluppare la ricerca di soluzioni efficienti e con competenze pratico-operative relative al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica.

STRUTTURA DEL PERCORSO DI STUDIO

Il corso di laurea in Economia e Finanza offre un percorso di studio flessibile e multidisciplinare indirizzato alla formazione delle differenti figure di economista impiegabili nei sistemi economici moderni, capaci di operare a livello di quadro intermedio per l'impiego nei settori sia pubblici, sia privati.

Nei primi due anni di studio, lo studente in Economia e Finanza:

- acquisirà una solida formazione di base nelle discipline economiche e aziendali e avrà una adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico inerenti alle attività economiche;
- svilupperà competenze rigorose e versatili nelle discipline della microeconomia, della macroeconomia, dell'economia del settore pubblico
- svilupperà le conoscenze teoriche e le necessarie competenze pratico-operative relative al rilevamento, alla misura ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica, acquisendo la conoscenza di base dei principali software statistici ed econometrici
- acquisirà, attraverso l'approfondimento ed il consolidamento delle proprie conoscenze linguistiche, adeguate competenze e strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione nell'ambito di amministrazioni, istituzioni e imprese operanti in un contesto economico globalizzato.
- acquisirà le conoscenze fondamentali nel campo della contabilità aziendale (con particolare riferimento alla redazione dei bilanci),

Nel terzo anno le conoscenze dello studente di Economia e Finanza si arricchiranno:

- di una adeguata comprensione dei processi di sviluppo economico locale e delle dinamiche che governano i sistemi economici a livello internazionale
- della padronanza delle principali tematiche e problematiche inerenti i meccanismi di trasmissione della politica monetaria e l'operatività sui mercati finanziari domestici e internazionali;
- della conoscenza dei temi dell'innovazione finanziaria e della finanza d'impresa, in riferimento ai problemi di governo delle imprese e dell'azione sul mercato dei capitali.

VARIAZIONI DEI PERCORSI DI STUDIO

Sebbene il Corso di Laurea in Economia e Finanza non preveda un'articolazione in curricula, il terzo anno è organizzato in modo da favorire l'orientamento degli studenti fra un approfondimento orientato ai mercati finanziari (privilegiando discipline quali l'economia degli intermediari finanziari e l'economia monetaria) e uno invece orientato all'economia generale e alle politiche pubbliche (privilegiando l'economia delle aziende pubbliche e l'economia del lavoro).

Infine, al termine del corso di studi, il laureato in Economia e Finanza potrà accedere agevolmente al ciclo di studi superiore rappresentato dalle lauree magistrali in Scienze dell'Economia (LM56), Finanza (LM16), Scienze Economico-Aziendali (LM77) o loro equivalenti internazionali (descrittore V di Dublino: capacità di apprendimento).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di Studi A.A. 2014/2015

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Area Economica		
Conoscenza e comprensione		
<p>Il laureato in Economia e Finanza avrà acquisito conoscenze di base e avanzate per la comprensione e il funzionamento dei moderni sistemi economici e finanziari. Il laureato dovrà possedere, in particolare, la conoscenza dei principi della microeconomia e della macroeconomia per sviluppare analisi approfondite dei fenomeni economici. Saprà altresì applicare tali concetti allo studio delle fattispecie economiche inerenti il funzionamento e gli ambiti di intervento del settore pubblico, il funzionamento dei mercati del lavoro, il funzionamento e l'analisi dei mercati finanziari. Inoltre, avrà acquisito conoscenze fondamentali nel campo dell'analisi economico-quantitativa, che gli permetteranno di comprendere meglio i fenomeni economici e le problematiche nell'operatività dei mercati finanziari nazionali e internazionali. Diventerà inoltre capace di comprendere i moderni processi economici alla base dello sviluppo regionale e dei commerci internazionali. Infine, avrà acquisito le conoscenze di base dei meccanismi di funzionamento delle banche centrali in materia di politiche monetarie e di fissazione dei tassi d'interesse e le conoscenze della natura e del ruolo delle istituzioni economiche internazionali.</p>		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		
<p>Il laureato sarà in grado di applicare, anche in maniera autonoma, le conoscenze acquisite, al fine di validare le ipotesi teoriche attraverso l'analisi empirica del dato economico, effettuare previsioni e stime delle complesse dinamiche dei mercati interni e internazionali, suggerire interventi di policy appropriati.</p>		
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:		
Visualizza Insegnamenti		
Chiudi Insegnamenti		

MICROECONOMIA [url](#)
MICROECONOMIA - MODULO 1 [url](#)
MICROECONOMIA - MODULO 2 [url](#)
ECONOMETRIA [url](#)
ECONOMIA PUBBLICA [url](#)
MACROECONOMIA [url](#)
ECONOMIA DEL LAVORO E LABORATORIO DI ANALISI ECONOMICA [url](#)
ECONOMIA DELLO SVILUPPO REGIONALE [url](#)
ECONOMIA E POLITICA INTERNAZIONALE [url](#)
ECONOMIA MONETARIA E DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)
PROVA FINALE [url](#)

Area Matematico-Statistica

Conoscenza e comprensione

Il laureato dovrà possedere le conoscenze basilari di matematica necessarie per affrontare e risolvere problemi legati all'economia e alla finanza. Avrà acquisito le basi della teoria degli insiemi e dello studio di funzione, nonché dell'algebra matriciale, del calcolo integrale e dell'ottimizzazione per funzioni a due variabili. Il laureato conoscerà altresì i metodi e le tecniche di base per l'analisi statistica univariata e bivariata dei dati, in ambito descrittivo e inferenziale. Conoscerà inoltre gli strumenti tradizionali della matematica finanziaria: (capitalizzazione e attualizzazione, rendite, ammortamenti, investimenti e finanziamenti in condizioni di certezza). Saprà infine integrare l'analisi dei fenomeni economici con la conoscenza dei metodi quantitativi acquisendo padronanza delle metodologie statistiche per l'analisi econometrica dei dati economici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di utilizzare gli strumenti matematici acquisiti per il calcolo finanziario e la comprensione dei modelli economici. In particolare, sarà in grado di valutare investimenti finanziari semplici ed elaborare i dati derivanti da indagini statistiche relative al funzionamento dei sistemi economici e finanziari applicando i principali software econometrici in uso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MATEMATICA GENERALE [url](#)

STATISTICA [url](#)

ECONOMETRIA [url](#)

MATEMATICA FINANZIARIA [url](#)

Area Economico-Aziendale

Conoscenza e comprensione

Il laureato apprenderà la contabilità generale e il bilancio d'esercizio, e sarà pertanto in grado di comprendere la situazione economica, finanziaria e patrimoniale che caratterizza l'impresa alla fine dell'esercizio. Sarà in grado di comprendere i valori obiettivo contenuti nel budget e nel piano d'impresa.

Conoscerà inoltre i principi e le tecniche di finanza aziendale, e le modalità attraverso cui l'impresa acquisisce e investe le risorse finanziarie nel mercato dei capitali.

Conoscerà la struttura e il funzionamento dei mercati finanziari e degli intermediari che in essi operano.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquisirà le conoscenze necessarie per analizzare le aziende in una prospettiva economica, finanziaria e patrimoniale. Saprà predisporre il piano dei conti, tenere la contabilità generale e redigere il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili nazionali e internazionali, nonché interpretare gli indicatori necessari per la misurazione della performance aziendale.

Sarà anche in grado di individuare le principali aree di rischio e monitorare le condizioni di equilibrio finanziario e patrimoniale

dell'azienda.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE - MODULO 1 [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE - MODULO 2 [url](#)

RAGIONERIA GENERALE E APPLICATA [url](#)

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE [url](#)

FINANZA AZIENDALE [url](#)

Area Giuridico-Istituzionale

Conoscenza e comprensione

Il laureato conoscerà i principi generali, gli istituti e le nozioni fondamentali del sistema del diritto pubblico e privato. Nell'articolazione dei programmi di insegnamento acquisirà inoltre conoscenze di base riguardo alla disciplina generale del diritto amministrativo e agli aspetti essenziali della disciplina giuridica che sovrintendono allo svolgimento dell'attività d'impresa nei mercati reali e finanziari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato saprà comprendere e interpretare gli atti pubblici e privati inerenti i rapporti degli agenti economici con la pubblica amministrazione e con gli intermediari reali e finanziari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

Area delle abilità linguistiche

Conoscenza e comprensione

Il laureato conoscerà le basi di linguistica e fonetica inglese. Conoscerà la lingua degli affari, della finanza e dell'economia fino ad un livello B2, sulla base del Quadro Comune di Riferimento Europeo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di capire discorsi in lingua inglese sulle tematiche complesse riguardanti l'analisi economica e finanziaria. Avrà altresì la capacità di leggere e interpretare articoli giornalistici e scientifici, identificando il punto di vista dell'autore e i risultati della ricerca ottenuti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

IDONEITA' LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Il laureato in Economia e Finanza sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare, con capacità non esclusivamente descrittive ma a anche interpretative i temi dell'innovazione finanziaria e della finanza d'impresa, in riferimento ai problemi di governo delle imprese e dell'azione sul mercato dei capitali - comprendere forma e dinamica degli assetti istituzionali, come imprese e mercati, all'interno dei quali tali problemi possono essere considerati ed esprimere giudizi autonomi su di essi. <p>L'autonomia di giudizio sarà formata gradualmente durante il percorso e rafforzata dall'approccio multidisciplinare del corso. Le modalità a cui si farà ricorso per lo sviluppo dell'autonomia di giudizio sono le discussioni guidate in aula, problem solving individuale e lavori di gruppo. Le modalità con le quali le competenze acquisite e la capacità di giudizio sviluppata dallo studente sono valutate riguardano le verifiche in forma scritta e/o orale, collocate alla fine del periodo di formazione e/o durante lo stesso.</p>
Abilità comunicative	<p>Il laureato in Economia e Finanza sarà in grado di interloquire con operatori specializzati nel campo delle discipline economiche e finanziarie e saper comunicare anche con operatori non specializzati in tali discipline.</p> <p>Il laureato è in grado di comunicare in modo compiuto ed efficace argomentazioni riguardanti problemi economici a interlocutori specialisti e non specialisti, è in grado altresì di trasferire le proprie conoscenze grazie all'acquisizione della terminologia appropriata alla comunicazione in campo economico.</p> <p>Tale capacità è assicurata dalle prove orali e scritte previste nel corso. La lingua inglese viene appresa con apposite lezioni di lingua, attività di laboratorio e verificata mediante il sostenimento di un esame scritto e orale. Ulteriore stimolo è fornito dalla redazione dell'elaborato finale del corso di studi che permette allo studente di affinare le proprie capacità di analisi e comunicazione su un argomento monografico trattato nel suo percorso di studi.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Al termine del corso di studi il laureato in Economia e Finanza potrà accedere agevolmente al ciclo di studi superiore rappresentato dalle lauree magistrali in Scienze dell'Economia, Finanza e Scienze Economico-Aziendali.</p> <p>Le capacità di apprendimento e le competenze di base sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, ed in modo particolare nello studio individuale e nell'attività svolta per la preparazione della prova finale e sono valutate negli esami e nella prova finale. La base per ulteriori studi avanzati è completata da nozioni in ambito aziendale, giuridico ed informatico che forniscono la necessaria preparazione interdisciplinare.</p> <p>La prova d'ammissione fornisce allo studente una prima valutazione della propria capacità di apprendimento. L'opportuno peso dato allo studio individuale e le diverse modalità di verifica delle conoscenze impartite nel corso di laurea permettono allo studente di migliorare nel tempo la propria capacità di apprendimento. La redazione dell'elaborato finale, dove si richiede che lo studente comprenda nozioni nuove in autonomia, rappresenta il momento conclusivo del processo di affinamento delle capacità di apprendimento.</p>

QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
-------------	---

La prova finale consisterà nella stesura, in lingua italiana o inglese, e nella discussione di una relazione scritta (tesi o elaborato finale) di circa 5.000 parole, più o meno 20%, che avrà a oggetto un argomento teorico o una esperienza pratica rispetto alla quale verrà richiesta al laureando un'analisi critica, anche collocata in un opportuno approfondimento bibliografico. La prova finale sarà valutata da apposita commissione.

Obiettivo della prova finale è quello di verificare la capacità del laureando di comunicare professionalmente e discutere con chiarezza e padronanza l'argomento scelto.

Concorrono alla determinazione del voto finale premialità legate al rispetto dei tempi per il conseguimento del titolo e le esperienze intenzionali quali i progetti Erasmus.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

Per l'a.a. 2016-17 le modalità di svolgimento della prova finale sono invariate rispetto a quanto previsto per l'a.a. 2015-16 e ^{30/03/2016} riportato nel quadro A3.a.

Le stesse sono definite nel Regolamento didattico e sono le seguenti:

- a) stesura, in lingua italiana o inglese, di una relazione scritta (tesi o elaborato finale) di circa 5.000 parole, più o meno 20%, avente a oggetto un argomento teorico o una esperienza pratica rispetto alla quale è richiesta al laureando un'analisi critica, anche collocata in un opportuno approfondimento bibliografico;
- b) discussione della relazione in presenza di una Commissione formata da 7 docenti del Corso di studio;
- c) valutazione della relazione da parte della Commissione e attribuzione del punteggio di merito secondo il seguente criterio:
 - per laureandi con voto base fino a punti 90,000, massimo 3 punti;
 - per laureandi con voto base compresa tra punti 90,001 e 93.999, massimo 4 punti;
 - per laureandi con voto base uguale o superiore a punti 94,000, massimo 6 punti;

Descrizione link: Criteri di valutazione lauree triennali

Link inserito:

<http://corsi.unica.it/economiaefinanza/files/2013/10/Criteri-di-valutazione-tesi-di-laurea-per-Corsi-di-Laurea-Triennialibis.pdf>



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di Studi A.A. 2015/2016

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso molteplici modalità di accertamento sulla base ^{07/04/2015} delle esigenze specifiche e delle peculiarità del singolo insegnamento (colloquio orale, esame scritto, predisposizione e presentazione di elaborati scritti, discussione di casi, simulazioni).

Per la verifica, nei singoli insegnamenti, delle modalità specifiche di accertamento dei risultati di apprendimento acquisiti dallo studente, consultare le rispettive schede al link:

<http://corsi.unica.it/economiaefinanza/didattica/programmi/>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://corsi.unica.it/economiaefinanza/calendario-e-orari/orario-lezioni/>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://corsi.unica.it/economiaefinanza/calendario-e-orari/date-esami/>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://corsi.unica.it/economiaefinanza/calendario-e-orari/esami-di-laurea/>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	FADDA ROSSELLA	PA	9	54	
2.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE - MODULO 1 (modulo di ECONOMIA AZIENDALE) link	PAGLIETTI PAOLA	PA	6	36	
3.	SECS-P/07 SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE - MODULO 2 (modulo di ECONOMIA AZIENDALE) link	PAGLIETTI PAOLA	PA	6	18	
4.	SECS-P/07 SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE - MODULO 2 (modulo di ECONOMIA AZIENDALE) link	FADDA ISABELLA	RU	6	18	
5.	L-LIN/12	Anno di corso 1	IDONEITA' LINGUA INGLESE link			3	18	
6.	SECS-S/06 SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA GENERALE link	MASALA GIOVANNI BATISTA	RU	12	72	
7.	SECS-P/01	Anno di corso 1	MICROECONOMIA - MODULO 1 (modulo di MICROECONOMIA) link	PIRAS ROMANO	PO	6	36	
8.	SECS-P/01 SECS-P/01	Anno di corso 1	MICROECONOMIA - MODULO 2 (modulo di MICROECONOMIA) link			6	36	
9.	SECS-S/01 SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA link			12	18	
10.	SECS-S/01 SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA link	MOLA FRANCESCO	PO	12	54	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il CdS non si è ancora dotato di una Commissione Orientamento, ma un suo docente (il dott. Giovanni Bella) è coinvolto in varie attività di orientamento, sia in quanto membro che predispone i test di accesso al corso sia come componente del Gruppo di Lavoro costituito in Ateneo per la valutazione delle attività di orientamento e di riallineamento. 22/04/2016

Oltre all'annuale partecipazione alle giornate di orientamento dell'Ateneo, il CdS ha organizzato una serie di attività volte a diffondere tra gli studenti delle scuole medie superiori informazioni relative all'offerta formativa del Cds. In particolare, ha predisposto una brochure informativa, disponibile sul sito del CdS, che ne evidenzia da un lato gli obiettivi formativi e i tratti innovativi, dall'altro i possibili sbocchi professionali per un laureato triennale in Economia e Finanza.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Sono tutores del Corso di Laurea la Prof.ssa Emanuela Marrocu e il dott. Giovanni Bella. 22/04/2016

Orientamento e tutorato in itinere sono svolti attraverso un contatto diretto e personale con i docenti responsabili per rispondere alle domande e ai dubbi posti degli studenti circa la predisposizione del piano di studio, i crediti formativi, le modalità di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno, nonché tutte le eventuali difficoltà incontrate nella preparazione degli esami. In particolare agli studenti sarà offerto supporto per la scelta tra i percorsi offerti con gli esami in alternativa per il completamento del piano di studi, e l'inserimento di insegnamenti a copertura dei CFU liberi.

I servizi di tutoraggio includono tra l'altro suggerimenti per colmare eventuali lacune, consigli personalizzati per la scelta degli

esami, chiarimenti sulle modalità di esame e sulla scelta del docente di riferimento per la preparazione della tesi di laurea. Il corso attiva inoltre diverse attività di laboratorio e di seminari al fine di favorire l'apprendimento, la verifica delle conoscenze apprese e l'orientamento in forme differenti da quelle frontali, volte a indirizzare lo studente sui contenuti e le modalità ottimali per scrivere al meglio l'elaborato della tesi finale e un laboratorio finalizzato all'acquisizione di una padronanza nella gestione e interpretazione dei dati economici.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il CdS non si è dotato di una Commissione Stage e Tirocini, ma l'attività è accentrata in capo al Coordinatore del corso. 29/04/2016
Per gli studenti interessati a periodi di formazione all'esterno, il Coordinatore collabora strettamente con gli uffici del Job Placement sia per quanto riguarda i tirocini curriculari che i tirocini formativi. Verifica inoltre, con la Giunta del CdS che le aziende ospitanti abbiano i requisiti di legge per attivare gli stage; stipula le convenzioni con le aziende ospitanti; autorizza gli studenti ad effettuare il periodo di stage presso le aziende convenzionate.

Il Coordinatore orienta inoltre gli studenti verso l'utilizzo del servizio di Job Placement di Ateneo, che ha lo scopo di facilitare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, orientando le scelte professionali di studenti e neolaureati, favorendo i primi contatti con le aziende e assistendo enti pubblici ed aziende nella ricerca e selezione di studenti e laureati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#) Descrizione Pdf: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale Il corso di laurea può sfruttare tutte le strutture del dipartimento legate alla internazionalizzazione, attraverso i progetti Erasmus e Globus, in modo che gli studenti

abbiano accesso alle mete gestite dagli afferenti del dipartimento responsabile del corso di laurea.

La lista degli accordi per la mobilità internazionale relativi al dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali è riportata nel pdf allegato.

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Karl-Franzens Universität (Graz AUSTRIA)	05/04/2016	5	Solo italiano
2	WU - Wirtschaftsuniversität Wien (Wien AUSTRIA)	09/01/2014	7	Solo italiano
3	Haute Ecole de la Province de Liège (Liège BELGIO)	09/12/2013	8	Solo italiano
4	Université Catholique de Louvain à Mons - UCL Mons (Mons BELGIO)	29/11/2013	8	Solo italiano
5	University of Economics (Varna BULGARIA)	31/10/2014	7	Solo italiano
6	Veleučilite "Marko Marulić" u Kninu (Tenin (in Croato Knin) CROAZIA)	06/03/2014	7	Solo italiano
7	Helsingin Yliopisto - Helsingin - Suomi (Helsinki FINLANDIA)	07/10/2015	6	Solo italiano
8	Seinäjoki University of Applied Sciences (Seinäjoki FINLANDIA)	19/08/2014	7	Solo italiano
9	Université Pierre Mendès (Grenoble FRANCIA)	27/04/2015	6	Solo italiano
10	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III) (Montpellier FRANCIA)	14/02/2014	7	Solo italiano
11	Université Paris Diderot (Paris 7) (Paris FRANCIA)	03/12/2014	7	Solo italiano
12	Université Paris XIII (Paris FRANCIA)	17/03/2014	7	Solo italiano
13	BEST-Sabel Hochschule Berlin (Berlin GERMANIA)	04/03/2014	7	Solo italiano
14	Fachhochschule Bielefeld (Bielefeld GERMANIA)	03/02/2014	7	Solo italiano
15	Fachhochschule Frankfurt am Main, University of Applied Sciences (Frankfurt GERMANIA)	09/06/2014	7	Solo italiano
16	Universität Otto von Guericke Magdeburg (Magdeburg GERMANIA)	05/03/2014	3	Solo italiano
17	Technische Hochschule Nürnberg Georg Simon Ohm (Nuernberg GERMANIA)	10/01/2014	7	Solo italiano
				Solo

18	Kaunas University of Technology (Kaunas LITUANIA)	24/02/2014	7	italiano
19	Kazimieras Simonavicius University (Vilnius LITUANIA)	16/12/2014	7	Solo italiano
20	Mykolo Romerio universitetas (MRU) (Vilnius LITUANIA)	25/06/2014	7	Solo italiano
21	HØGSKOLEN I NARVIK 2021 (Narvik NORVEGIA)	12/02/2014	7	Solo italiano
22	Avans University of Applied Sciences - School of International Studies (ASIS) (Breda OLANDA)	11/03/2014	7	Solo italiano
23	Uniwersytet w Białymstoku (Białystok POLONIA)	18/03/2014	7	Solo italiano
24	Bielsko Biala School of finance and law (Bielsko Biala POLONIA)	28/10/2014	7	Solo italiano
25	Uniwersytet Szczecinski (Szczecin POLONIA)	05/03/2014	7	Solo italiano
26	Leon Koźmiński Academy of Entrepreneurship and Management (Warsaw POLONIA)	30/01/2014	7	Solo italiano
27	Warsaw University (Warsaw POLONIA)	30/12/2013	8	Solo italiano
28	Universidade de Coimbra (Coimbra PORTOGALLO)	12/01/2014	7	Solo italiano
29	Universidade da Madeira (Funchal PORTOGALLO)	09/01/2015	6	Solo italiano
30	Charles University in Prague (Prague REPUBBLICA CECA)	16/01/2015	6	Solo italiano
31	University Aurel Vlaicu (Arad ROMANIA)	07/01/2014	7	Solo italiano
32	Universidad din Oradea (Oradea ROMANIA)	11/04/2014	58	Solo italiano
33	University "Stefan Cel Mare" Suceava (Suceava ROMANIA)	06/12/2013	8	Solo italiano
34	University of Economics, Bratislava (Bratislava SLOVACCHIA)	28/01/2014	7	Solo italiano
35	Universidad del Pais Vasco (Bilbao SPAGNA)	07/07/2015	6	Solo italiano
36	Universidad del Pais Vasco (Bilbao SPAGNA)	13/01/2015	1	Solo italiano
37	Universidad 'Jaume I' de Castellon (Castelló De La Plana SPAGNA)	20/03/2015	6	Solo italiano
38	Universidad de Granada (Granada SPAGNA)	13/10/2015	6	Solo italiano
				Solo

39	Universidad de Granada (Granada SPAGNA)	08/01/2015	5	italiano
40	Universidad de León (León SPAGNA)	28/01/2014	7	Solo italiano
41	Universidad Rey Juan Carlos (Madrid SPAGNA)	04/02/2014	7	Solo italiano
42	Universidad de Sevilla (Siviglia SPAGNA)	02/12/2013	8	Solo italiano
43	Universitat de València (Valencia SPAGNA)	12/02/2014	7	Solo italiano
44	Universitat de Vic (Vic SPAGNA)	03/03/2015	6	Solo italiano
45	Berner Fachhochschule (Bern SVIZZERA)	22/11/2013	8	Solo italiano
46	Teknik Universitesi (Istanbul TURCHIA)	28/01/2014	7	Solo italiano
47	Debreceni Egyetem (Debrecen UNGHERIA)	01/09/2014	7	Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La Giunta del CdS seleziona periodicamente i migliori laureati per consentire loro l'inserimento in qualificate attività di praticantato presso gli enti pubblici e privati che ne facciano richiesta. 22/04/2016

Inoltre, organizza periodicamente incontri con le Parti Sociali, coinvolte sin dalle prime fasi nella progettazione del corso di laurea. I contatti degli Studenti con il mondo del lavoro potranno avvenire anche attraverso la loro partecipazione a questi incontri.

Link inserito: <http://www.unica.it/pub/3/index.jsp?is=3&iso=769>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

07/04/2015

Link inserito: <http://corsi.unica.it/economiaefinanza/seminari-accreditati/>

QUADRO B6

Opinioni studenti

07/04/2015

Descrizione link: Le opinioni degli studenti sono consultabili al seguente link

Link inserito: <http://corsi.unica.it/economiaefinanza/valutazione-della-didattica/>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

24/09/2015

Descrizione link: Le opinioni dei laureati sono consultabili al seguente link dell'Indagine AlmaLaurea

Link inserito: <http://corsi.unica.it/economiaefinanza/alma-laurea/>

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

I dati di ingresso, percorso e uscita sono reperibili ai seguenti link:

24/09/2015

1) Report di Facoltà e Report di CdS

<http://people.unica.it/centroqualita/riesame-2015/>

2) Ingresso

<http://corsi.unica.it/economiaefinanza/ava/indicatori-sintetici-sui-cds/ingresso/>

QUADRO C2**Efficacia Esterna**

Per conoscere le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro consultare l'indagine Almalaurea "Condizione occupazionale dei laureati" 24/09/2015

Link inserito: <http://corsi.unica.it/economiaefinanza/alma-laurea/>

QUADRO C3**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare

24/09/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Si veda il seguente link ipertestuale:

19/05/2016

Descrizione link: Organizzazione e gestione della Qualità: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Link inserito: <http://people.unica.it/pqa/files/2016/05/Quadro-D1-SUA-CdS-2016-17.pdf>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Corso di Studi (CdS) è strutturato in organi previsti dalle norme vigenti e da ulteriori organi funzionali alla organizzazione per i processi delle attività del corso di studio, ciascuno con le sue funzioni e responsabilità. 03/05/2016

Per quanto riguarda l'organizzazione della Assicurazione della Qualità del CdS, gli organi individuati sono i seguenti:

Organi istituzionali

- a) Consiglio di Corso di Studi (CoCdS)
- b) Coordinatore del Corso di Studio
- c) Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS-CdS)
- d) Referente per la qualità del corso di studi (RQ-CdS)
- e) Commissione di Autovalutazione (CAV)

Organi funzionali del CdS

- f) Comitato di Indirizzo (CI)
- g) Giunta di Corso di Studi

La composizione, le funzioni e le responsabilità di ciascuno dei suddetti attori sono principalmente definiti da norme nazionali e/o dell'Ateneo e documenti di indirizzo.

Per l'espletamento delle proprie funzioni il CdS è in relazione con altri attori dell'Ateneo:

- 1) Il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali
- 2) Il Dipartimento di Giurisprudenza
- 3) Il Dipartimento di Scienze Sociali e delle Istituzioni
- 4) Il Dipartimento di Filologia, Letteratura, Linguistica
- 5) Il Presidente della Facoltà di Scienze Economiche Giuridiche e Politiche
- 6) Il Consiglio della Facoltà di Scienze Economiche Giuridiche e Politiche
- 7) Il Referente per la Qualità della Facoltà di . Scienze Economiche Giuridiche e Politiche (RQ-Fac)
- 8) Il Presidio per la Qualità dell'Ateneo (PQA)
- 9) Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo (NVA)
- 10) La Direzione per le Reti e i Servizi Informatici (DRSI)
- 11) La Direzione per la Didattica e l'Orientamento

Le funzioni di ciascuno dei suddetti attori sono definite nel Quadro D1 del presente documento, che fa riferimento a quanto indicato dal Presidio per la Qualità dell'Ateneo e disponibile sul sito dello stesso, e, per quanto riguarda le competenze del CdS, a quanto disponibile sul sito di quest'ultimo.

L'organizzazione e l'attribuzione delle responsabilità sono riassunte nel documento allegato reperibile anche all'indirizzo:
<http://corsi.unica.it/economiaefinanza/ava/>

Descrizione link: Il sistema di Assicurazione interna della qualità

Link inserito: <http://corsi.unica.it/economiaefinanza/ava/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Il sistema di Assicurazione interna della qualità del CdS

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Per l'espletamento delle proprie funzioni il CdS è in relazione con gli attori indicati nel quadro D2 del presente documento. 29/04/2016

Le attività del CdS sono state definite tramite l'individuazione dei seguenti macroprocessi fondamentali per l'espletamento dei suoi compiti:

1. Individuazione dei fabbisogni formativi e definizione dei relativi obiettivi
2. Progettazione ed erogazione del percorso formativo
3. Monitoraggio
4. Riesame
5. Gestione del sistema di AiQ

I modi e i tempi con cui le responsabilità della gestione del CdS vengono esercitate sono riassunti nel documento allegato, reperibile anche all'indirizzo:

<http://corsi.unica.it/economiaefinanza/ava/>

Descrizione link: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative del CdS

Link inserito: <http://corsi.unica.it/economiaefinanza/ava/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: La programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative del CdS

QUADRO D4

Riesame annuale

I dati di ingresso, di percorso e di uscita, utili alla redazione del Rapporto Annuale di Riesame (RAR) vengono estratti, su 07/04/2015
richiesta del Presidio per la Qualità di Ateneo (PQA), dagli uffici della Direzione Reti e Servizi Informatici (DRSI). I dati vengono quindi trasmessi dal PQA ai Coordinatori didattici delle Facoltà, di norma nel mese di ottobre.

Con l'invio di tali dati al Coordinatore del Corso di Studio (CdS) inizia la fase di redazione del RAR ad opera della Commissione di Autovalutazione (CAV), presieduta dal Referente per la Qualità di CdS. Nelle sue analisi, la CAV si avvale anche di altri dati in suo possesso (schede sintetiche della valutazione da parte degli studenti, relazioni del Nucleo di Valutazione e della Commissione Paritetica Docenti Studenti di Facoltà, proprie elaborazioni su apposite estrazioni di dati dal sistema ESSE3). Gli incontri di lavoro e le attività di redazione sono svolti entro le scadenze indicate dall'ANVUR.

Il RAR, a seguito del controllo del PQA condotto tramite apposita Scheda di verifica, viene inviato dal CdS alla Direzione per la Didattica e l'Orientamento, che provvede all'upload nel sito CINECA del file definitivo.

Responsabile del processo è il Coordinatore del CdS, con la stretta collaborazione del Referente per la Qualità, degli altri componenti della CAV, e con il supporto del PQA.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

07/04/2015

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

La programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative del corso di Laurea in Economia e Finanza

Premessa

Le attività del CdS sono definite tramite l'individuazione dei seguenti macroprocessi fondamentali per l'espletamento dei suoi compiti nell'ottica del miglioramento continuo:

1. Individuazione dei fabbisogni formativi e definizione dei relativi obiettivi
2. Progettazione ed erogazione del percorso formativo
3. Monitoraggio
4. Riesame
5. Gestione del sistema di AiQ

(si rimanda all'ultima pagina del presente documento per la lista degli acronimi)

1. Individuazione dei fabbisogni formativi e definizione dei relativi obiettivi

Responsabile: CoCdS

Attori: CoCdS, Coordinatore CdS, CI

Procedura:

Periodicamente secondo il calendario concordato, e comunque qualora se ne rilevi l'esigenza, il Coordinatore del CdS convoca il CI per effettuare una analisi critica delle esigenze di formazione e degli esiti formativi rilevati dal processo di monitoraggio.

Il CI formula un parere sulla validità del percorso formativo rispetto le esigenze di formazione, fornisce indicazioni sugli orientamenti del mondo del lavoro e delle attività produttive in generale ed, eventualmente, formula proposte riguardo l'adeguamento degli obiettivi formativi.

Annualmente, il CoCdS acquisisce il parere, le indicazioni e le proposte del CI e della CPDS-CdS e le raccomandazioni della CAV, stabilisce gli obiettivi formativi, e valuta eventuali interventi sull'ordinamento didattico.

2. Progettazione ed erogazione del percorso formativo

Responsabile: CoCdS

Attori: CoCdS, Coordinatore CdS, Consiglio del Dipartimento in Scienze Economiche ed Aziendali, Consiglio della Facoltà di Scienze Economiche Giuridiche e Politiche.

Procedura:

Periodicamente, secondo il calendario concordato, e comunque qualora se ne rilevi l'esigenza, il Coordinatore del CdS convoca il CoCdS con all'ordine del giorno la discussione dello specifico problema.

Annualmente, il CoCdS, sulla base degli obiettivi formativi individuati e del relativo ordinamento didattico, definisce il percorso formativo del CdS nonché i contenuti e le modalità di svolgimento delle attività didattiche, coordinandole affinché gli esiti formativi siano conformi agli obiettivi, e li trasmette ai Dipartimenti interessati ed alla Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche per le azioni di competenza.

Sulla base delle esigenze di docenza individuate, il Coordinatore del CdS avanza ai Dipartimenti interessati ed alla Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche le richieste di docenza. A quest'ultima presenta inoltre le proprie esigenze in termini di risorse e strutture per l'erogazione della didattica. I Dipartimenti interessati e la Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche mettono a disposizione le risorse necessarie per l'erogazione della didattica.

Prima dell'inizio di ogni semestre il CoCdS, in coordinamento con la Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche, individua le esigenze di attività di tutorato didattico compatibilmente con le risorse economiche della Facoltà, la quale attiva le relative procedure amministrative.

Annualmente, il Coordinatore del CdS concorda con i Coordinatori degli altri CCdS della Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche i calendari delle attività didattiche e delle prove finali che vengono approvati dal Consiglio della Facoltà.

Almeno un mese prima dell'inizio dei semestri, il Coordinatore del CdS predisporre, concordandolo con i docenti e con i Servizi Generali della Facoltà, il calendario orario delle lezioni.

Periodicamente secondo il calendario concordato, e comunque almeno un mese prima del termine dei semestri, il Coordinatore di CdS, sentiti i docenti, comunica alla Facoltà il calendario delle prove di esame e propone le relative commissioni che vengono nominate dal Presidente della Facoltà.

Monitoraggio

Responsabile: CoCdS

Attori: CoCdS, Coordinatore CdS CAV, CPDS-CdS, CPDS-Facoltà, NVA, PQA, DRISI, Giunta del Corso di Studi

Procedura:

Periodicamente, secondo le scadenze definite da ciascuno degli Organi di Ateneo interessati, il Coordinatore CdS riceve le valutazioni degli studenti e dei docenti e i dati relativi alle carriere degli studenti, rispettivamente dal NVA e dal PQA che hanno elaborato i dati elementari con l'ausilio della DRISI, e li trasmette alla CPDS-CdS ed alla CAV.

Il CoCdS, attraverso il Coordinatore CdS, acquisisce le relazioni periodiche redatte dalla CPDS e dal NVA e le trasmette alla CAV.

Il CoCdS, eventualmente mediante la Giunta o specifiche commissioni del CdS, e col ricorso a questionari e alla consultazione del portale Alma Laurea, provvede a raccogliere le valutazioni degli studenti e delle imprese relativamente a: esperienze di tirocinio, attività didattiche presso Università straniere, qualità della formazione dei laureati, soddisfazione dei laureati e loro occupazione. Tali informazioni sono quindi trasmesse alla CAV e alla CPDS-CdS.

La CPDS-CdS, sulla base dei dati ricevuti e di informazioni comunque in suo possesso, in particolare per mezzo della componente studentesca, comunica al CoCdS ed alla CAV il rilevamento di situazioni anomale rispetto all'offerta formativa e alla qualità della didattica.

Il Coordinatore CdS provvede ad informare il CoCdS, nonché la CAV e la CPDS-CdS in relazione alla loro specifica funzione, di ogni qualunque condizione, sia positiva che negativa, riguardante la attività e l'organizzazione del CdS di cui sia venuto a conoscenza attraverso i canali di informazione istituzionale.

Riesame

Responsabile: CoCdS

Attori: Coordinatore CdS, CAV, PQA

Procedura:

Ogni qualvolta ne rilevi la necessità e comunque annualmente, a partire dal mese di luglio, il Coordinatore CdS convoca la CAV per analizzare la condizione del CdS riguardo alla didattica: l'andamento delle immatricolazioni, del percorso degli studenti, dei laureati; le valutazioni degli studenti e dei laureati; la condizione occupazionale e l'accompagnamento al lavoro dei laureati.

L'analisi è svolta sulla base: dei dati ricevuti dal PQA, dal NVA, dal CdS ed autonomamente rilevati; delle segnalazioni della CPDS-CdS; delle Relazioni Annuali della CPDS e del NVA; del Rapporto del Riesame ed alla SUA-CdS relative all'anno precedente; delle informazioni comunque nella disponibilità del Coordinatore CdS.

Verifica che i risultati siano conformi agli obiettivi programmati – quando possibile in termini quantitativi- e l'efficacia dei processi e delle procedure attivati per raggiungere i risultati. Vengono valutati gli stati di avanzamento delle azioni di miglioramento individuate nel precedente Rapporto del Riesame, vengono individuati i punti di forza e le aree da migliorare e vengono proposte le relative azioni di miglioramento.

Entro due settimane dalla scadenza di consegna prevista dalla normativa vigente, la CAV redige ed invia al PQA ed al CoCdS il Rapporto Annuale del Riesame e, quando previsto, il Rapporto di Riesame Ciclico.

Entro la scadenza di consegna prevista dalla normativa vigente, il CoCdS discute, tenendo conto delle eventuali osservazioni pervenute dal PQA, ed approva il Rapporto Annuale del Riesame e, quando previsto, il Rapporto di Riesame Ciclico.

Il CoCdS, anche attraverso l'azione del Coordinatore di CdS, mette in essere tutte le azioni correttive indicate nei Rapporti di Riesame.

Gestione del sistema di AiO

Responsabile: CoCdS

Attori: CoCdS, CAV, Coordinatore CdS, RQ-CdS, PQA, CPDS-Facoltà, NVA

Procedura:

Annualmente il RQ-CdS svolge una valutazione del sistema di AQ del CdS e ne comunica gli esiti agli altri membri della CAV.

Periodicamente, almeno una volta l'anno e comunque ogni qualvolta ne rilevi l'opportunità o su richiesta del RQ-CdS, il Coordinatore CdS convoca la CAV per valutare, sulla base dei dati e dei documenti a disposizione, in particolare quelli redatti da PQA, CPDS e NVA, la congruità dell'organizzazione del CdS con le norme nazionali e le buone pratiche, sia nazionali che internazionali, riguardanti la qualità della didattica. Per ognuno dei processi in cui sono raggruppate le attività del CdS individua i punti di forza e le aree da migliorare e predispone proposte per il miglioramento della organizzazione del CdS da portare all'attenzione del CoCdS. Il CoCdS discute le proposte della CAV e delibera al riguardo.

Annualmente la CAV predispone la documentazione necessaria per la redazione della SUA-CdS a cura del Coordinatore CdS. Entro le scadenze previste dalla normativa vigente, il CoCdS discute ed approva la SUA-CdS.

Suddivisione dei macro-processi e calendario delle attività

(Le scadenze sono definite con riferimento all'anno solare e, in generale, possono far riferimento ad attività attinenti ad anni accademici diversi)

PERIODO DELL'ANNO DI REALIZZAZIONE	MACRO PROCESSO	PROCESSO	RESPONSABILITA'	Evidenza documentale (SUA-CdS)	SCADENZE INTERNE	SCADENZE MIUR AVA
marzo - ottobre	Individuazione dei fabbisogni formativi e definizione degli obiettivi	Consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione di beni e servizi e delle professioni e ridefinizione degli sbocchi occupazionali e professionali	Coordinatore CdS	A1.a - A2.a - A2.b (RAD) A1.b	metà gennaio fine marzo	inizio febbraio inizio maggio
ottobre - novembre		Ridefinizione degli obiettivi formativi specifici, dei risultati di apprendimento attesi, dei requisiti di ammissione e delle caratteristiche della prova finale	Consiglio di CdS	A3.a - A4.a - A4.b1- A4.c - A5.a A3.b - A4.b2 -A5.b	metà gennaio fine marzo	inizio febbraio inizio maggio
ottobre - dicembre	Progettazione ed erogazione del percorso formativo	Proposta modifica ordinamento	Consiglio di CdS		metà dicembre	inizio febbraio
febbraio		Definizione del percorso formativo	Consiglio di CdS	B1.a	fine marzo	inizio maggio
marzo-giugno		Predisposizione/Definizione regolamento didattico del CdS	Consiglio di CdS	sito web	fine giugno	-
maggio (in collegamento col processo di pubblicazione del percorso formativo)		Compilazione delle schede programmi insegnamento con i relativi metodi di accertamento	Docenti CdS	Sito web (B3)	fine maggio	-
		Pianificazione dello svolgimento del percorso formativo				
settembre		<i>Definizione calendario attività formative I semestre</i>	Presidenza Facoltà	B2.a	inizio settembre	fine settembre
febbraio		<i>Definizione calendario attività formative II semestre</i>	Presidenza Facoltà	B2.a	inizio febbraio	fine febbraio
agosto-settembre		<i>Calendario e Commissioni esami di profitto I semestre</i>	Presidenza Facoltà	B2.b	inizio novembre	novembre
gennaio-febbraio		<i>Calendario e Commissioni esami di profitto II semestre</i>	Presidenza Facoltà	B2.b	Inizio aprile	aprile
settembre		<i>Calendario prove finali</i>	Consiglio di Facoltà	B2.c	inizio settembre	fine settembre
		Attribuzione coperture insegnamenti				
gennaio-febbraio		<i>Richiesta disponibilità docenti ai Dipartimenti di afferenza (ai sensi del Regolamento per il conferimento degli incarichi)</i>	Coordinatore CdS	B3	Programmazione per tutti gli insegnamenti (SSD, anno di corso, CFU e ore) dicembre	Programmazione per tutti gli insegnamenti (SSD, anno di corso, CFU e ore) e per i docenti di riferimento ed i docenti incardinati inizio maggio
		<i>Delibere dei Dipartimenti incarichi didattici</i>	Consiglio di Dipartimento		metà gennaio	
marzo	<i>Acquisizione delle delibere dei Dipartimenti e approvazione/armonizzazione coperture</i>	Consiglio di Facoltà		gennaio		
giugno-settembre e novembre-febbraio	<i>Attivazione Contratti di docenza</i>	Consiglio di Facoltà		per docenti a contratto I sem. inizio settembre; per docenti a contratto II sem. inizio febbraio	per docenti a contratto I semestre fine settembre; per docenti a contratto II semestre fine febbraio	
marzo - aprile	Individuazione delle infrastrutture	Presidenza di Facoltà	B4	fine marzo	inizio maggio	
marzo - aprile	Adeguamento/aggiornamento dei servizi di contesto	Consiglio di CdS	B5	fine marzo	inizio maggio	
Aprile: dati parziali primo semestre	Monitoraggio	Dati opinioni studenti	NVA	B6	settembre	Fine settembre

PERIODO DELL'ANNO DI REALIZZAZIONE	MACRO PROCESSO	PROCESSO	RESPONSABILITA'	Evidenza documentale (SUA-CdS)	SCADENZE INTERNE	SCADENZE MIUR AVA
Ottobre: dati completi primo e secondo semestre						
giugno-settembre		Dati opinioni laureati (AlmaLaurea ed eventualmente indagini CdS)	CAV	B7	settembre	Fine settembre
giugno (dati al 31/03) ottobre (dati al 30/09)		Dati carriere studenti	PQA	C1	giugno ed ottobre	Fine settembre
giugno-settembre		Dati efficacia esterna (Almalaurea – condizione occupazionale ed eventualmente indagini CdS)	CAV	C2	settembre	fine settembre
tutto l'anno		Dati opinioni enti e imprese	CAV	C3	settembre	fine settembre
tutto l'anno		Monitoraggio delle azioni correttive intraprese e valutazione e dei risultati	CAV		ottobre	
giugno - ottobre		Analisi dei dati di monitoraggio e predisposizione rapporto di riesame	CAV		novembre	
metà novembre	<i>Riesame</i>	Esame del rapporto di riesame	PQA		novembre	
fine novembre		Predisposizione e approvazione del documento finale	Consiglio di CdS	RAR e RRC	novembre/dicembre	30 novembre xx – 31 gennaio xx+1
ottobre - novembre		Valutazione preliminare del sistema di AQ	RQ-CdS			
ottobre - febbraio	<i>Gestione del sistema di AiQ</i>	Valutazione dei punti di forza e debolezza del sistema di AQ e definizione di proposte per il miglioramento	CAV			
marzo		Adozione ed attuazione del sistema di AQ	Consiglio di CdS	D2 e D3		inizio maggio

Lista degli Acronimi

AQ:	Assicurazione della Qualità
AVA:	Autovalutazione, Valutazione ed Accreditamento
CI:	Comitato di Indirizzo
CPDS:	Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà
CPDS-CdS:	Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Corso di Studio
CAV:	Commissione di Auto-Valutazione
CdA:	Consiglio di Amministrazione
CoCdS:	Consiglio di Corso di Studio
CdD:	Consiglio di Dipartimento
CdF:	Consiglio di Facoltà
CdS:	Corso di Studio
DR:	Decreto Rettorale
DD:	Decreto Dirigenziale
DDG:	Disposizione del Direttore Generale
DG:	Direttore Generale
DIRSI:	Direzione per le Reti ed i Servizi Informatici
NVA:	Nucleo di Valutazione dell'Ateneo
PQA:	Presidio per la Qualità dell'Ateneo / Presidio della Qualità di Ateneo
RQ-CdS:	Referente per la Qualità del Corso di Studio
RQ-Fac:	Referente per la Qualità della Facoltà
RQ-Dip:	Referente per la Qualità del Dipartimento
SA:	Senato Accademico
SUA-CdS:	Scheda Annuale Unica del Corso di Studio
SUA-RD:	Scheda Annuale Unica della Ricerca Dipartimentale

Il Sistema di Assicurazione della Qualità

del corso di
Laurea in Economia e Finanza

Premessa

Il Corso di Laurea in Economia e Finanza intende perseguire una politica di programmazione e gestione delle attività coerente con gli usuali criteri per l'assicurazione della qualità dei processi formativi universitari, in conformità a quanto previsto dalle norme nazionali e le buone pratiche sia nazionali che internazionali, e volta a perseguire il miglioramento continuo.

(si rimanda all'ultima pagina del presente documento per la lista degli acronimi)

Organi¹ del Corso di Studio

Il Corso di Studio (CdS) è strutturato in organi previsti dalle norme vigenti e da ulteriori organi funzionali alla organizzazione per processi delle attività del corso di studio, ciascuno con le sue funzioni e responsabilità.

Organi istituzionali

- Consiglio di Corso di Studi (CoCdS) - *Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, art. 43.*
- Coordinatore del Corso di Studio - *Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, art. 45.*
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS-CdS) - *Regolamento didattico di Ateneo, art. 16, comma 4.*
- Referente per la qualità del corso di studi (RQ-CdS) - *Delibera del Senato Accademico n° 44/13 S del 22 Aprile 2013; Regolamento del PQA.*
- Commissione di Autovalutazione (CAV) - *Delibera del Senato Accademico n° 44/13 S del 22 Aprile 2013.*

Organi funzionali specifici

- Giunta del Consiglio di Corso di Studi (GIUNTA)
- Comitato di Indirizzo (CI).

¹ Nel presente documento con il termine *organi* si indicano sia gli organi individuati nello Statuto dell'Ateneo che ulteriori commissioni e figure di riferimento, individuate sia dal CdS stesso che da indicazioni organizzative dell'Ateneo.

Composizione, Funzioni e Responsabilità degli Organi Istituzionali

Organo	Composizione	Funzioni	Responsabilità
CoCdS	<ul style="list-style-type: none"> • docenti di ruolo e ricercatori a tempo determinato che svolgono attività didattica nell'ambito del Corso di studio • una rappresentanza degli studenti iscritti al corso pari al 15% dei componenti il Consiglio <p><i>cfr. Statuto art. 43</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • formula le richieste di docenza ai Dipartimenti, nel rispetto delle esigenze didattiche del CdS • stabilisce i contenuti didattici e le modalità di svolgimento dei corsi di insegnamento, coordinandoli tra loro • promuove e sostiene la qualità ed i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative; • delibera in merito a piani di studio individuali, domande di trasferimento, passaggi, convalida esami ed eventuali domande degli studenti attinenti al curriculum degli studi; • può proporre a Dipartimenti e Facoltà la disattivazione e la modifica dei Corsi di studio; • propone la programmazione delle attività didattiche e predisporre le relazioni annuali sull'attività didattica, anche al fine di fornire elementi agli organi preposti alla valutazione; • definisce le politiche per le attività di tutorato e di tirocinio degli studenti. • programma le attività e le azioni necessarie a produrre adeguata fiducia ai portatori di interesse che i "requisiti per la qualità" saranno soddisfatti nel tempo • verifica la coerenza fra attività intraprese e programmazione da esso deliberata <p><i>cfr. Statuto art. 44, documento ANVUR-AVA Gennaio 2013</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • responsabilità del sistema di gestione della Assicurazione interna della Qualità (AiQ) del CdS • approvazione del Rapporto di Riesame annuale • adozione della SUA-CdS <p><i>cfr. documento ANVUR-AVA Gennaio 2013</i></p>
Coordinatore CdS	<p>Professore che svolge attività didattica nel CdS, eletto dal CoCdS</p> <p><i>cfr. Statuto art. 45</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • convoca e presiede, predisponendo l'ordine del giorno ed organizzandone i lavori, il CoCdS e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni • verifica che la gestione dell'AiQ attuata dal CdS produca adeguata fiducia alle parti interessate interne ed esterne che i requisiti per l'AiQ saranno soddisfatti • sovraintende alla redazione del Rapporto di Riesame • organizza la consultazione delle parti interessate, con particolare riferimento agli studenti, per la predisposizione dell'offerta formativa <p><i>cfr. Statuto art. 45, documento ANVUR-AVA Gennaio 2013</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • È responsabile della attuazione delle delibere del CoCdS • È responsabile della stesura del Rapporto di Riesame <p><i>cfr. Statuto art. 45, documento ANVUR-AVA Gennaio 2013</i></p>
CPDS-CdS	<p>N° __ docenti nominati dal CoCdS n° __ studenti nominati dai Rappresentanti studenti in CoCdS</p> <p><i>cfr. Regolamento didattico di Ateneo, art. 16, comma 4</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica <p><i>cfr. Regolamento didattico di Ateneo, art. 16, comma 4</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • assegnazione e successiva verifica dell'utilizzo dei fondi assegnati al CdS ex art.5 L. 537/93. 	<ul style="list-style-type: none"> • comunicare al CoCdS e alla CAV situazioni anomale rispetto l'offerta formativa e la qualità della didattica • deliberare riguardo i fondi ex art. 5 L. 537/93.
RQ-CdS	<p>Docente esperto nella autovalutazione dei CdS nominato dal CoCdS</p> <p><i>Cfr. delibera SA n° 44/13 S; Regolamento del PQA, art. 10.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • svolge funzioni di raccordo tra i vari attori impegnati nella elaborazione, applicazione e valutazione delle procedure per l'AQ del CdS • coadiuva il Coordinatore del CdS nella pianificazione e nella verifica dell'attuazione delle azioni correttive • verifica la coerenza dei contenuti della SUA-CdS e il rispetto delle scadenze previste dal calendario delle attività per l'AQ • presiede alla implementazione delle procedure per l'AQ nei corsi di studio, in conformità alle indicazioni del PQA • presiede il regolare svolgimento delle attività di riesame dei corsi di studio; <p><i>cfr. Relazione PQA 2013, Regolamento PQA art. 11</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • informare il Consiglio del CdS e le sue commissioni, in particolare la CAV, delle indicazioni del PQA riguardo alla organizzazione della AQ • riportare al PQA le problematiche evidenziate nell'ambito del CdS riguardo alla organizzazione della AQ • proporre al CdS le azioni correttive per il miglioramento continuo <p><i>cfr. Regolamento PQA art. 11</i></p>
CAV	<p>Coordinatore CdS RQ-CdS n° __ Docenti nominati dal CCdS n° __ rappresentante/i degli studenti nel CoCdS Coordinatore didattico di Facoltà di supporto al CdS</p> <p><i>cfr. Delibera SA n° 44/13 S</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Svolge le funzioni della Commissione di Gestione dell'Assicurazione della Qualità prevista dai documenti ANVUR-AVA Gennaio 2013 e dal DM 47 del 30/01/2013, allegato A: • propone l'organizzazione e relative funzioni, responsabilità e tempistiche per l'AiQ del CdS • verifica il rispetto delle condizioni per l'accreditamento periodico del CdS • verifica e valuta gli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS • verifica e analizza la coerenza degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS • monitoraggio dei dati ricevuti riguardanti gli studenti • proposta di azioni di miglioramento <p><i>cfr. Delibera SA n° 44/13 S,</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Compilazione della SUA-CdS per le parti di competenza • Compilazione del Rapporto di Riesame periodico • Portare all'attenzione del CCdS proposte per il miglioramento della organizzazione del CdS <p><i>cfr. Relazione PQA 2013</i></p>

Composizione, Funzioni e Responsabilità degli Organi Funzionali Specifici

Organo	Composizione	Funzioni	Responsabilità
GIUNTA	n° 5 docenti nominati dal CoCdS e n.1 rappresentante degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • esamina le pratiche propedeutiche al corretto funzionamento dell'attività del CdS: • supporta il Coordinatore CdS nell'esame di attività che rivestono carattere di urgenza • esamina le domande di passaggio al CodS • esamina le domande di approvazione di piano di studi personale degli studenti • esamina le domande di approvazione delle attività didattiche a scelta • esamina le domande di riconoscimento di crediti formativi per attività svolte al di fuori del CdS 	<ul style="list-style-type: none"> • istruire le pratiche da portare in discussione nel CoCdS
CI	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinatore CdS • n° 3 rappresentanti di Enti o Organizzazioni Istituzionali • n° x rappresentanti del mondo del lavoro • n° 2 docenti Coordinatori di corso di Laurea Magistrale/Dottorato/Specializzazione "a valle" • n° 1 rappresentante degli studenti <p><i>cf. delibera del CoCdS _____</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • formula pareri e raccomandazioni riguardo le esigenze culturali e produttive del mondo del lavoro • formula pareri e raccomandazioni sui fabbisogni formativi ed i conseguenti curriculum degli studenti • formula pareri e raccomandazioni sulla adeguatezza del profilo di laureato definito dal percorso formativo • formula proposte di definizione e progettazione della offerta formativa e dei relativi obiettivi di apprendimento • promuove i contatti per gli stage degli studenti nelle aziende <p><i>cf. CQA, linee guida per la costituzione dei Comitati di Indirizzo, Gennaio 2009</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • fornire indicazioni sugli orientamenti del mondo del lavoro e delle attività produttive in generale

Lista degli Acronimi

AQ:	Assicurazione della Qualità
AVA:	Autovalutazione, Valutazione ed Accredimento
CI:	Comitato di Indirizzo
CPDS:	Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà
CPDS-CdS:	Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Corso di Studio
CAV:	Commissione di Auto-Valutazione
CdA:	Consiglio di Amministrazione
CoCdS:	Consiglio di Corso di Studio
CdD:	Consiglio di Dipartimento
CdF:	Consiglio di Facoltà
CdS:	Corso di Studio
DR:	Decreto Rettorale
DD:	Decreto Dirigenziale
DDG:	Disposizione del Direttore Generale
DG:	Direttore Generale
DIRSI:	Direzione per le Reti ed i Servizi Informatici
NVA:	Nucleo di Valutazione dell'Ateneo
PQA:	Presidio per la Qualità dell'Ateneo / Presidio della Qualità di Ateneo
RQ-CdS:	Referente per la Qualità del Corso di Studio
RQ-Fac:	Referente per la Qualità della Facoltà
RQ-Dip:	Referente per la Qualità del Dipartimento
SA:	Senato Accademico
SUA-CdS:	Scheda Annuale Unica del Corso di Studio
SUA-RD:	Scheda Annuale Unica della Ricerca Dipartimentale